Codice A1103A

D.D. 9 giugno 2025, n. 662

Determina accertamento di massima per l'anno 2025 delle sanzioni illeciti amministrativi in materia COVID 19 sul capitolo n. 32068 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 anno 2025.

ATTO DD 662/A1103A/2025

DEL 09/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Determina accertamento di massima per l'anno 2025 delle sanzioni illeciti amministrativi in materia COVID 19 sul capitolo n. 32068 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 anno 2025.

Vista la Legge 24 novembre 1981, n. 689 689/1981 Modifiche al sistema penale;

Visti:

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante: "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile ed urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con l'efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";
- il decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. in particolare l'art. 3 che recita:" Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2, comma 1, e con efficacia limitata fino a tale momento, le regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, possono introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza e senza incisione delle attività produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale.";
- il DPCM del 10 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID -19, applicabili all'intero territorio nazionale" nonché l'efficacia dal 14 aprile al 3 Maggio 2020 delle disposizioni in esso contenute e la cessazione degli effetti delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11, 22 marzo 2020 e 1 aprile 2020;

Visti altresì i Decreti del Presidente della Giunta regionale recanti “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.” adottati nel periodo di vigenza dell'emergenza pandemica;

Vista la competenza del Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo in materia di ingiunzione fiscale dei crediti certi liquidi ed esigibili, maturati nei confronti di cittadini e imprese a vario titolo;

verificato che la Regione Piemonte ha adeguato il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

verificato che cittadini e imprese potranno corrispondere l'importo complessivo dovuto, articolato in sanzioni amministrative e spese di notifica, attraverso l'utilizzo di un unico avviso di pagamento contenente il codice univoco di versamento (IUV) che dovrà essere utilizzato al momento della transazione, anche in caso di debito in solido;

verificata l'impossibilità di quantificare la somma complessiva dovuta dai soggetti debitori a titolo di sanzione amministrativa e della conseguente necessità di assumere degli accertamenti di massima, stimati sul dato storico degli ultimi tre esercizi e tenendo conto dell'andamento, ad oggi, dell'attività di ingiunzione e dei fascicoli ancora suscettibili di istruttoria nella restante parte dell'anno, al fine di favorire la celerità e la semplificazione dell'attività istruttoria relativa all'adozione delle ingiunzioni di pagamento in materia di illeciti amministrativi;

Richiamata la propria determinazione n.1695 del 24/12/2024 ad oggetto: *Determina accertamenti di massima per l'anno 2025 delle sanzioni illeciti amministrativi L.R.19/2009 sui capitoli n. 31285 e n. 31286 del Bilancio finanziario gestionale 2024 -2026 anno 2025.*

Ritenuto di stimare con riferimento all'anno 2025, alla luce dell'attività del settore sin qui svolta, un importo pari ad Euro 10.000,00 da rivedere e/o confermare in corso d'anno in occasione del controllo di gestione:

CAP	descrizione capitolo	PIANO CONTI	DEI	Cdc	Descriz ione Cdc	Accertabile 2025	Metodologi a
3206 8	PROVENTI DA MULTE, AMMENZE, SANZIONI E OBLAZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE	E.3.02.02.01.00	0	A1103A	POLITI CHE FISCA LIE CONTE NZIOS O AMMI NISTR ATI VO	10.000,00	Importo stimato con riferimento ai fascicoli suscettibili di istruttoria nella restante parte dell'anno.

Dando atto che l'importo sopraindicato, per motivi tecnico-contabili , riguarderà le sanzioni amministrative comminate a persone fisiche, sul capitolo di entrata 32068 del bilancio gestionale 2025-2027 annualità 2025, con classe di soggetto "A1103A-SANZIONI AMM.VE COVID19-DD ING-ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI COVID 19 (DETERMINE DI INGIUNZIONE)", per i debitori singoli;

dato atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

stabilito di procedere all'aggiornamento del predetto accertamento contabile in corso di esercizio e/o in sede di riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi del d.lgs.118/11 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

stabilito che gli accertamenti assunti con il presente provvedimento verranno abbinati alla voce di entrata "QS00 - Sanzioni amministrative (ordinanze di ingiunzione ex lege 689/1981)" o alla voce di entrata "QS02 - Sanzioni amministrative (ordinanze di ingiunzione ex lege 689/1981) per GESTIONE CONAM", per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

dato atto che l'accertamento non è stato già stato assunto con precedente atto;

Ritenuto opportuno poi precisare che dal punto di vista operativo:

- con singoli provvedimenti dirigenziali, verranno adottate le ordinanze di ingiunzione di pagamento con contestuale emissione di Avviso di pagamento pagoPA a valere sugli accertamenti adottati anche con il presente atto (per quanto riguarda l'importo relativo alla sanzione), e su quelli adottati con separato atto per le spese di notifica;
- periodicamente - in sede di controllo di gestione interna - si procederà alla puntuale verifica e monitoraggio delle somme ingiunte con i singoli provvedimenti (ricependo altresì le conseguenti rettifiche e/o annullamenti o ogni qualsivoglia altra modifica dell'importo previsto nel corso del procedimento di ingiunzione o conseguente ad esso, con atto dirigenziale);
- sarà confermata entro il 31/12/2025 - in linea con le somme effettivamente ingiunte e incassate tramite le singole ordinanze (i cui riferimenti saranno proposti nell'elenco allegato all'atto suddetto quale parte integrante e sostanziale dello stesso) - la somma di cui all'accertamento di massima assunto con il presente atto, da rendere definitiva per il successivo riaccertamento ordinario dei residui;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

- Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Vista la L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- Vista la L.R. 27 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025";
- Vista la L.R. 27 febbraio 2025 n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale diprevisione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025);
- Vista la D.G.R. n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Visto il D.P.G.R. del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;

determina

Per le motivazioni meglio indicate in premessa che ne fanno parte integrate e sostanziale,

1. di acquisire per l'anno 2025 , il seguente accertamento di massima per l'anno 2025 a titolo di sanzione nella materia sopraindicata:

- euro 10.000,00, sul capitolo entrata 32068 del bilancio gestionale 2025-2027 annualità 2025, con classe di soggetto "A1103A-SANZIONI AMM.VE COVID19-DD ING-ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI COVID 19 (DETERMINE DI INGIUNZIONE)", per i debitori singoli;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tale accertamento non è già stato assunto con precedente atto;

2. Di dare atto che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

3. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso
amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti